

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: Proroga dei termini di presentazione delle dichiarazioni di adeguamento delle 'Strutture Sociali' già autorizzate ai sensi della Legge Regionale n. 20/2002, ai nuovi requisiti di cui alla DGR 940/2020.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Servizio Politiche Sociali e Sport;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA la proposta del Dirigente del Servizio Politiche Sociali e Sport, che contiene il parere favorevole di cui all'art. 16, comma 1, lettera d) della Legge regionale 15.10.2001, n. 20 sotto il profilo delle legittimità e della regolarità tecnica e l'attestazione dello stesso che dall'atto non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico del bilancio regionale;

VISTO gli articoli 22, 28 e 38 dello Statuto regionale;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta";

DELIBERA

DI PROROGARE i termini previsti dalla DGR 940/2020 per la presentazione delle dichiarazioni di adeguamento in relazione alle strutture sociali già autorizzate, sino al 180° giorno successivo alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, a pena di decadenza. Tale previsione si applica anche alle strutture ubicate nei Comuni del cratere per i quali resta invariata, per specifiche e motivate esigenze, la possibilità di concedere ulteriori proroghe.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Deborah Girdali)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(Francesco Acquaroli)

Documento informatico firmato digitalmente

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento.

Deliberazione di Giunta regionale n. 940 del 20/07/2020, recante: "L.R. n. 21/2016, art. 3, comma 1, lettera b) - requisiti per il rilascio delle autorizzazioni e disciplina dei procedimenti relativi alle 'Strutture Sociali'. Ritiro DGR n. 570 del 21.05.2019".

Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 31.01.2020.

Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 29 luglio 2020.

Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 7 ottobre 2020.

Motivazione

L'Art. 3 della LR n. 21/2016, al comma 1, prevede che la Giunta regionale "stabilisce e aggiorna periodicamente i requisiti per il rilascio delle autorizzazioni e per l'accreditamento istituzionale e disciplina i relativi procedimenti".

Con la Deliberazione di Giunta regionale n. 940 del 20 luglio 2020, sono stati approvati i nuovi requisiti strutturali, impiantisti, tecnologici e organizzativi in riferimento alle strutture a carattere sociale, e sono stati, tra l'altro, previsti i termini e le modalità di presentazione delle domande di adeguamento ai nuovi requisiti di dette strutture, già autorizzate ai sensi della Legge regionale n. 20/2002 e s.m.i. e del Regolamento regionale n. 1/2004 e s.m.i.. Tali termini venivano stabiliti in 180 gg. dalla data di entrata in vigore della citata DGR 940/2020.

Con Decreto del dirigente del Servizio Politiche Sociali e Sport n. 250 del 29 luglio 2020 è stata, tra l'altro, approvata la modulistica (Mod. PS 1) da adottare da parte dei soggetti interessati alla presentazione delle domande di adeguamento ai nuovi requisiti di cui alla predetta DGR 940/2020.

A causa del perdurare della situazione di emergenza sanitaria causata dall'epidemia da COVID-19, le strutture sociali, pubbliche e private, hanno dovuto gestire senza interruzione di continuità e con carichi di lavoro straordinari operazioni di rimodulazione degli spazi, di sanificazione e disinfezione costanti, di riorganizzazione, di riqualificazione e/o riprogrammazione delle attività, sospendendo di fatto l'attività ordinaria. Tali attività hanno avuto la priorità sul processo di adeguamento ai nuovi requisiti del nuovo manuale a tutela del prioritario diritto alla salute pubblica.

A livello nazionale, sono state adottate misure eccezionali per fronteggiare questa situazione: il Consiglio dei Ministri con la Delibera del 31.01.2020 ha dichiarato per sei mesi lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.

Successivamente la Delibera del CdM 29 luglio 2020, ha prorogato detta scadenza al 15



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ottobre 2020. Infine la Delibera del CdM 7 ottobre 2020 ha prorogato ulteriormente lo stato di emergenza fino al 31 gennaio 2021.

Considerato quanto sopra illustrato, si rende necessaria la proroga dei termini previsti dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 940/2020 per la presentazione delle dichiarazioni di adeguamento, inizialmente previsti in 180 gg. dalla data di entrata in vigore di detta deliberazione. Pertanto si propone, in relazione alle strutture sociali già autorizzate ed operanti, la proroga dei termini in questione pari a 180 giorni a decorrere dalla cessazione dello stato di emergenza di cui sopra, a pena di decadenza. Tale previsione si applica chiaramente anche alle strutture ubicate nei Comuni del cratere per i quali resta invariata, per specifiche e motivate esigenze, la possibilità di concedere ulteriori proroghe.

Con Deliberazione n. 1469 del 23 novembre 2020 la Giunta regionale ha richiesto il parere alla competente Commissione consiliare permanente.

L'anzidetta Commissione ha espresso nella seduta del 16 dicembre 2020, n. 6, il proprio unanime parere favorevole (n. 2/2020).

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Esito dell'istruttoria

Ciò premesso, si propone di adottare la presente deliberazione.

Il responsabile del procedimento
Leonardo Mazzaferri
Documento informatico firmato digitalmente

PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE SOCIALI E SPORT

Il sottoscritto considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e ne propone alla Giunta regionale l'adozione. Inoltre, attesta che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione Marche.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il dirigente del servizio
Giovanni Santarelli
Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

NON CI SONO ALLEGATI

